#SerieB – Crotone, Juric: “Giusto andar via perché ho dato tutto quello che potevo”

La Seria A conquistata dopo un’incredibile stagione ma ora la voglia di cambiare per ritrovare le giuste motivazioni. **Ivan Juric**, ai microfoni di *GianlucaDiMarzio.com*, ha parlato del proprio futuro: *“A **Crotone** abbiamo ottenuto un grandissimo risultato, ma è giusto andar via perché ho dato tutto quello che potevo fare. Mi auguro di allenare in Serie A l’anno prossimo. Mi sento pronto, così come mi sentivo pronto in Serie B e in Lega Pro”.*

Il tecnico potrebbe approdare sulla panchina del **Genoa**, su esplicita richiesta del patron **Enrico Preziosi**.

#SerieB – Pescara, Campagnaro: “Playoff da giocare al massimo”

Il difensore del **Pescara Hugo Campagnaro** ha dichiarato che i playoff dovranno essere giocati al massimo. Queste le sue parole: *“Ho avuto tanti problemi dall’inizio e ho pagato un po’ il non aver fatto la preparazione, adesso sono rientrato e sono riuscito a fare i 90 minuti. In questo momento sto bene e penso che starò sempre meglio. Qui ho trovato uno dei gruppi migliori che ho incontrato nella mia carriera, mi piacerebbe finire alla grande perché sarebbe una cosa importante per me e per i miei compagni. Anche quando non potevo giocare cercavo di stare vicino alla squadra mettendo a disposizione la mia esperienza. Qui c’è tutto per fare bene e spero si possa raggiungere l’obiettivo. Non siamo riusciti ad arrivare terzi che era una posizione importante come si è visto lo scorso anno con il Bologna. Dobbiamo restare tranquilli e preparaci al meglio per le prossime due gare che, chiunque sia l’avversario, saranno tostissime e per nulla scontate. Dicono che siamo favoriti, ma i play-off sono un torneo a parte,*

bisogna azzerare tutto quanto fatto durante la stagione regolare e giocare le partite al massimo".

#ProLeague – Anderlecht, piace Pioli per la panchina

Non c'è solo l'**Atalanta** su **Stefano Pioli**. Secondo quanto riportato da *Sky,* l'ex tecnico della **Lazio** era stato seguito anche dall'**Udinese** che poi ha scelto **Beppe Iachini** per la prossima stagione. Nelle ultime ore si sarebbe fatto vivo l'**Anderlecht** che ha individuato in Pioli come l'allenatore giusto per la prossima stagione. I contatti sarebbero stati già avviati e si attendono novità nei prossimi giorni.

Sassuolo, Carnevali: "Vrsaljiko vale più di 15 milioni"

Dopo un campionato da protagonisti che è valso l'accesso ai preliminari di Europa League, il **Sassuolo** pensa al mercato e deve resistere alle tante offerte per i suoi big. A margine del *Bocelli and Zanetti night* ha parlato l'ad dei *neroverdi* **Giovanni Carnevali**: *"Per Vrsaljiko la soluzione migliore è il Napoli? Direi che è una grande soluzione. È un giocatore che vale tanto, uno dei terzini più importanti che ci possa essere soprattutto per le squadre che intendono fare un certo tipo di calcio. Se vale 15 milioni? Anche di più"*
Sulla possibile partenza di **Berardi**: *"C'è un accordo con la Juventus che loro possono esercitare, senza scadenza. Nell'arco di poco tempo potremo definire il suo futuro. Io e Marotta siamo amici. Se abbiamo parlato di Berardi? C'è un discorso aperto da tempo".*

#Eredivise – Az Alkmaar, ag. Henriksen: “Credo lascerà la sua squadra”

L’agente di **Markus Henriksen** ha dato credito alle voci di mercato che riguardano il probabile addio del suo assistito all’**Az Alkmaar**.
Ecco le sue dichiarazioni: “*Ci sono stati contatti con Milan e Napoli. L’Italia è una possibilità per il futuro ma ci sono anche molte offerte da altri paesi. Lascerà l’AZ? Viste le offerte arrivate credo di sì*“

Juventus, Simone Ganz: “Chiunque avrebbe firmato per la Juve”

Simone Ganz, appena passato alla **Juventus**, ha dichiarato di essere entusiasta della sua scelta: “*Sono molto contento, la Juve è la squadra più importante del momento e punta sui giovani. Sono felice per aver attirato l’interesse di una società così importante. Fino a gennaio ho fatto bene, realizzando sei o sette gol, così è nato questo interesse. Chiunque avrebbe firmato per la Juve*“.

Molto probabilmente, però, l’ex **Como** giocherà un altro anno in prestito in una squadra minore per acquisire maggiore esperienza.

#Liga – Real Madrid, Ronaldo: “Sono felice al Real. Il PSG deve dimenticarsi di me”

In vista della finale di **Champions League Cristiano Ronaldo** ha parlato a *La Sexta* parlando del suo futuro: *“Penso che resterò al **Real** ma non so se per tutta la mia carriera. Rinnovo? Ancora non lo so, vedremo. Se voi foste nei panni del Presidente cosa fareste? La mia volontà è direstare. Qui sono felice e contento, non ci sono club migliori. **PSG?** Non ci penso e loro devono dimenticarsi di me”.*

Napoli, ag. Maggio: “Ci sono offerte dalla Serie A e non solo”

Intervistato da *Radio Kiss Kiss*, l’ag. di **Christian Maggio** ha rilasciato alcune dichiarazioni sul futuro del suo giocatore: *“Dovremo incontrare la società partenopea per capire le condizioni future. Christian ha ancora due anni di contratto, ma cercheremo la soluzione migliore per entrambe le parti. Offerte? Adesso bisogna con il Napoli. Le offerte sono l’ultimo dei problemi. Ci sono dalla Serie A e non solo“.*

#SuperLeague – Lugano, salvezza raggiunta all'ultima giornata di campionato per Zeman

Zdenek Zeman ed il suo **Lugano** stanno per concludere in bellezza questa stagione. Dopo la conquista in extremis della salvezza all'ultima giornata (battuto 3-0 il St. Gallen, ndr), la sua squadra potrebbe vincere la finale di **Coppa di Svizzera** contro lo **Zurigo**, conquistando così la qualificazione dell'**Europa League.**

#GiroDItalia – 17° tappa: trionfa a sorpresa Kluge che beffa i velocisti, Kruijswijk si conferma in Rosa

Altro che volata annunciata! Roger Kluge vince per distacco la diciassettesima e quintultima tappa del Giro d'Italia; una vera beffa per i velocisti, Nizzolo e Modolo su tutti, clamorosamente colti impreparati. Steven Kruijswijk mantiene agevolmente la maglia rosa.

La frazione, da Molveno (TN) a Cassano d'Adda (MI) per un totale di 196 chilometri, è di facile sintesi. Già dopo due chilometri dallo start parte la fuga di giornata, che si infrangerà solamente ai mille metri dall'arrivo. A promuovere lo scatto i soliti Zhupa della Southeast e Daniel Osso della BMC, cui aggiungere Brutt della Thinkoff. I tre raggiungono un massimo vantaggio pari quasi a sei minuti, ma non riescono ad acquisire grosso margine. Il gruppo della maglia rosa, infatti, controlla a distanza gli attaccanti perché il traguardo pianeggiante è troppo invitante per gli sprinters rimasti in corsa. Di fatto, la penultima possibilità

per i velocisti, prima del finale domenicale di Torino.

Dai meno 40 chilometri il plotone assottiglia ulteriormente il divario dal terzetto testa della corsa, il cui margine residuo è di poco superiori al minuto. Il vero punto di svolta però si verifica al traguardo volante di Calcio, momento in cui Zhupa, Oss e Brutt precedono di poche centinaia di metri il gruppo inseguitore. Da quest'ultimo improvvisamente evadono l'FDJ Konovalovas, il Lotto Soudal Bak ed il Katusha Belkov, i quali con poche pedalate si riportano sui fuggitivi della prima ora.

I sei al comando, con cambi regolari, guadagnano sino a 45 secondi sul gruppo dei migliori; rimarrà memorabile il roteare delle dita della mano destra di Bak che, con gesti ed atteggiamenti da sergente navigato, invita i compagni di attacco a frequenti avvicendamenti in cima al trenino. La strategia del danese effettivamente è fruttuosa perché, pur progressivamente perdendo qualche secondo al chilometro, la fuga raggiunge quasi incontrastata l'ultimo chilometro. In ciò agevolata dall'andatura da crociera nel gruppo della maglia rosa, all'interno del quale peraltro le squadre dei fuggitivi tentano con blocchi ostruzionistici di rallentarne l'incedere.

Transitati sotto il triangolo rosso dei meno mille metri dal traguardo svanisce il sogno dei sei, con il gruppo che diviene compatto ma solo per pochi millesimi di secondi. Appena dopo il ricongiungimento c'è l' attacco fulmineo di Filippo Pozzato, che mantiene la testa della corsa per cinquecento metri salvo arrendersi sul più bello. L'inseguitore Kluge infatti, con una pedalata da cronometro, a testa bassa e rimanendo seduto si riporta prestamente su Pozzato e raggiunge incontrastato la linea di arrivo dopo una personale volata di 400 metri. Kluge precede i disattenti e deconcentrati velocisti: solo piazzamenti per la maglia rossa (classifica a punti) Giacomo Nizzolo e Niklas Arndt della Giant Alpecin. Completano le prime posizioni Sasha Modolo e Matteo Trentin, rispettivamente quarto e quinto.

Trionfa il 30enne tedesco Kluge, prima vittoria al Giro d'Italia e seconda partecipazione consecutiva dopo il penultimo posto in classifica generale del 2015. Trionfa anche la squadra IAM Cycling, che ottiene il primo successo in questa edizione e che purtroppo ha annunciato la chiusura dell'attività per mancanza fondi a fine stagione.

Perdono, e malamente, i velocisti. Soprattutto gli italiani Nizzolo e Modolo, rimasti nuovamente a secco nonostante i ritiri dei più quotati Greipel e Kittel. A peccare oltre agli sprinters anche le squadre di riferimento, che hanno gigioneggiato permissivamente e solo tardivamente sono rinvenute sulla fuga di giornata.

Mantiene indisturbato la maglia rosa l'olandese Steven Kruijswijk, che però sarà atteso da tre giorni di fuoco nei quali si deciderà il vincitore della 99esima edizione. Invariati i distacchi in classifica generale. Ed ora si fa sul serio, a partire da domani con l'arrivo di Pinerolo.